

Nel caso in cui il valore numerico del ribasso in lettere è esattamente corrispondente a quello espresso in cifre (correttamente indicato con il simbolo del valore percentuale), tale corrispondenza, unitamente alla qualificazione espressa del ribasso (sia in cifre che in lettere) quale "ribasso percentuale unico", rende irrilevante l'erroneo inserimento della parola "euro" nella specificazione in lettere, considerato che lo stesso non impedisce comunque di risalire alla reale volontà dei concorrenti. L'inserimento della parola "euro" si rivela, pertanto, mero errore materiale, che non impedisce di risalire al reale contenuto delle offerte, le quali ultime non si palesano affatto come plurime, contraddittorie e non univoche.